

Make Rojava Green Again

Sostieni la rivoluzione ecologica nella Siria del Nord



Comune Internazionalista

Presentazione della campagna ecologica, implementata con la cooperazione del governo democratico del Rojava.



Introduzione

Sono passati cinque anni dall'inizio della Rivoluzione in Rojava. A partire dall'eroica resistenza di Kobane, le YPG/YPJ hanno fatto indietreggiare le bande reazionarie dell'ISIS ancora e ancora. Allo stesso tempo, il popolo del Rojava ha resistito con successo a tutti i tentativi egemonici di corrompere e distruggere la rivoluzione dall'interno. Ispirato e formato dalle idee di Abdullah Öcalan e dal movimento di liberazione curdo, il Rojava è un progetto rivoluzionario con l'obiettivo di sfidare la modernità capitalista attraverso la liberazione delle donne, l'ecologia e la democrazia radicale. Nonostante il continuo successo della Rivoluzione del Rojava, il popolo rimane sotto pressione; la guerra contro l'ISIS, i quotidiani attacchi terroristici dello stato Turco e il totale embargo economico sono ostacoli nella costruzione di una nuova società. In questa situazione il Rojava ha bisogno di supporto da tutto il mondo più che mai.

Comune Internazionalista - impara, sostieni, organizza

Per molti anni, noi, internazionalisti da tutto il mondo, abbiamo lavorato in strutture diverse della Rivoluzione del Rojava. Ispirati dalle prospettive rivoluzionarie del movimento di liberazione curdo, siamo qui per imparare, sostenere e aiutare lo sviluppo dei progetti esistenti. Il nostro obiettivo è organizzare una nuova generazione di internazionalisti per sfidare la modernità capitalista. Sostenuti dal movimento dei giovani del Rojava (YCR/YJC), ad inizio 2017 abbiamo costituito la Comune Internazionalista del Rojava. I nostri progetti fino a questo momento hanno incluso l'organizzazione di formazioni, delegazioni, corsi di lingua, e la costruzione della prima accademia civile per internazionalisti in Rojava.

Un pilastro della rivoluzione: l'ecologia

Una persona alienata dalla natura è alienata da sé stessa ed è autodistruttiva. Nessun sistema ha mostrato questa relazione più chiaramente della modernità capitalista; la distruzione ambientale e la crisi ecologica vanno mano nella mano con l'oppressione e lo sfruttamento delle persone. La spietata mentalità del massimo profitto ha portato il nostro pianeta sull'orlo dell'abisso, e ha lasciato l'umanità in un caos di guerra, fame, e crisi sociale. Per questo motivo, sviluppare una società ecologica è uno dei pilastri della Rivoluzione del Rojava, insieme alla liberazione delle donne e una democratizzazione totale di tutti gli aspetti della vita. Questo riguarda di più che la protezione la natura limitandone il danneggiamento; riguarda la ricreazione dell'equilibrio tra esseri umani e natura. Riguarda " una rinnovata, consapevole e illuminata unione ad una società naturale e organica".

Monocoltura, scarsità d'acqua e inquinamento dell'aria: il colonialismo contro l'umanità e la natura

I risultati della mentalità capitalista e della violenza dello stato contro la società e l'ambiente sono chiaramente visibili in Rojava; il regime Baath era e rimane disinteressato ad una società ecologica per tutta la Siria. Specialmente nel colonizzato Kurdistan occidentale, si è sempre concentrato sul massimo sfruttamento delle risorse e un elevato tasso di produzione agricola. Il sistematico disboscamento ha reso la monocoltura possibile: grano a Cizire, olive ad Afrin e un misto di entrambe a Kobane hanno alterato il paesaggio in Rojava. Per molti decenni è stato vietato di piantare alberi e ortaggi, e la popolazione è stata spinta dalle politiche repressive e dal sottosviluppo della regione a emigrare come forza lavoro a basso costo nelle vicine città come Aleppo, Raqqa e Homs. La produzione e l'uso di energia, le cattive politiche di gestione dei rifiuti, e un alto tasso di utilizzo di fertilizzanti chimici in agricoltura hanno danneggiato il terreno, l'aria e l'acqua. Ma la popolazione e le strutture della rivoluzione del Rojava non devono solo lottare con l'eredità eco-politica del regime Baath; una continua e seria minaccia sono le politiche ostili della Turchia. Oltre agli attacchi militari, la continua minaccia dell'invasione e l'embargo economico totale, ci sono i problemi creati dalla costruzione di dighe nel Kurdistan settentrionale occupato e dal conseguente uso incontrollato delle falde acquifere da parte della Turchia per la propria agricoltura. Come conseguenza, c'è stata una significativa diminuzione nella portata di tutti i fiumi che entrano in Rojava e una conseguente diminuzione del livello delle falde acquifere. La Turchia sta sistematicamente chiudendo il rubinetto dell'acqua del Rojava.

Tra guerra ed embargo: lavoro ecologico in Rojava

I tentativi sia della Turchia sia del regime siriano di strangolare la Rivoluzione del Rojava tramite attacchi militari, politici ed economici, la guerra contro l'ISIS, e l'embargo, sostenuto dal KDP nel Kurdistan meridionale, stanno creando circostanze difficili per i progetti ecologici in Rojava. Sebbene ci siano molti progetti aperti, incluse rimboschimento, creazione di riserve naturali e infrastrutture per lo smaltimento dei rifiuti eco-compatibile, le strutture dell'Autonomia Democratica sono ancora in una situazione materiale difficile, che rende questi obiettivi più duri da raggiungere. I progetti della maggior parte dei comitati regionali sono per lo più solo all'inizio o in fase di progettazione. La rivoluzione ecologica nella più generale rivoluzione è ancora nella sua infanzia. Coscienza ambientale tra la popolazione, competenze, la tecnologia necessaria, e le strutture per consentire la solidarietà dall'estero sono ancora mancanti.

Il nostro contributo alla rivoluzione ecologica: Make Rojava Green Again

Noi, il Comitato Ecologico della Comune Internazionalista del Rojava, vogliamo contribuire alla rivoluzione ecologica nella Siria del Nord. A questo scopo abbiamo iniziato la campagna "Make Rojava Green Again" in collaborazione con il Comitato per l'ecologia del Cantone di Cizire. La campagna ha tre aspetti:

1. Formazione sia per gli internazionalisti sia per la popolazione del Rojava, per rafforzare consapevolezza e coscienza ambientale e per costruire una società ecologica.
2. Unirci ai lavori di rimboschimento, incluso costruire un vivaio come parte dell'Accademia Internazionalista
3. Sostegno materiale ai progetti esistenti e futuri dell'Autonomia Democratica

La costruzione di un vivaio come parte dell'Accademia Internazionalista e piantare alberi su vasta scala nell'area dell'accademia sarà il primo progetto concreto della campagna "Make Rojava Green Again". Nella primavera 2018 planteremo 2000 alberi e più di 50000 germogli.

Questo lavoro collettivo nel vivaio sarà anche parte della formazione nell'accademia internazionalista, così come un concreto segno di solidarietà con le comuni, istituzioni e strutture della popolazione.

'Make Rojava Green Again' - un progetto basato sulla solidarietà internazionale

Coloro i quali vogliono sostenere la rivoluzione nella Siria del Nord e i suoi progetti ecologici hanno molte possibilità:

- oltre ad aiutare qua sul campo, ti puoi informare e informare i tuoi amici e la tua famiglia, creare consapevolezza e condividere la campagna con esperti di ecologia e agricoltura, e aiutare a migliorare la rivoluzione ecologica in Rojava adesso.
- contattare e lavorare con attivisti , giornalisti, politici e qualsiasi persona che sarebbe interessata.
- Scrivere e condividere articoli, blogpost, e interviste sul Rojava.
- Condividere informazioni e notizie su questo progetto ecologico.
- mettersi in contatto con l'Accademia Internazionalista.
- Oltre a ciò, può esserci anche utile un sostegno finanziario. Raccogli fondi e contattaci oppure dona direttamente al nostro conto alla Swiss Red Help al riferimento "Make Rojava Green Again"

Contattaci:

E-Mail: makerojavgreenagain@riseup.net

Sito web: www.internationalistcommune.com

Facebook: facebook.com/CommuneInt

Twitter: twitter.com/CommuneInt

Donazioni a:

Rote Hilfe

IBAN: CH82 0900 0000 8555 9939 2

BIC: POFICHBEXX

Post Finance

Riferimento: "Make Rojava Green Again"

